

ROTARY CLUB INCONTRO ALLO STENDHAL



Cure palliative I protagonisti dell'incontro del Rotary club Parma.

Hospice: curare per migliorare la qualità della vita

L'esperienza del centro alle Piccole Figlie: insieme all'assistenza il sostegno psicologico

Laura Ugolotti

Parlare di cure palliative e fine vita non è semplice, ma è importante.

Conoscere le strutture, le cure e l'approccio degli hospice significa dare valore alla dignità delle persone e alla qualità della loro vita. Al tema il Rotary Club Parma ha dedicato un incontro, che si è tenuto all'hotel Stendhal, durante il quale Antonio Maselli, membro del club, ha potuto illustrare l'attività e lo spirito del Centro cure palliative hospice Piccole Figlie. Lo ha fatto a nome del Comitato Claudio Bonazzi, di cui è promotore, nato con l'obiettivo di far conoscere l'attività della struttura.

«Insieme a Mimma Petrolini, presidente del Comitato - ha raccontato Maselli ai presenti - ho avuto modo di conoscere da vicino questa realtà; ne siamo rimasti impressionati e abbiamo

miliari, un'attenzione particolare, fatta di accoglienza e comprensione, di sostegno psicologico e spirituale, oltre che di cure specializzate per controllare il dolore e i sintomi. «Sono strutture fondamentali - ha spiegato il presidente del Rotary Luigi Benassi - di cui condividiamo i principi umani e di accoglienza».

«Le cure palliative - ha spiegato Massimo Damini, direttore medico del Centro - sono una conquista recente: in Italia sono arrivate negli anni '80, e il primo hospice nel parmense è sorto nel 2004 a Borgotaro. Le strutture sono caratterizzate da un'alta intensità assistenziale e hanno un unico obiettivo: migliorare la qualità della vita del paziente, rispettando la sua autonomia e le sue scelte, e della sua famiglia». Al contrario di quello che si pensa «palliativo» non è sinonimo di inutile; il «pallium» era infatti un mantello, simbolo di accoglienza e protezione. «Proteggere chi ha più bisogno, portare sollievo è la nostra missione - ha aggiunto suor Erica Bucher, coordinatrice del Centro per la Congregazione Piccole Figlie -